

Automobile Club Catania

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2024

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	7
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	33
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	38
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	41
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	42
7. NOTE CONCLUSIVE.....	42

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Catania, chiuso il 31 dicembre 2024 fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e in conformità alle indicazioni fornite da ACI, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.
- rendiconto finanziario;
- la Relazione del Presidente sulla gestione;
- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite a partire dal bilancio 2014. Secondo le disposizioni del D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nelle circolari DAF n. 9296/13 e n. 3306/15, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene, infine, allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore,

attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del "Regolamento di amministrazione e contabilità" dell'Automobile Club Catania, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 24/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 07/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club Catania, pur possedendo partecipazioni di controllo di una società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

L'Automobile Club Catania, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al Codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Catania per l'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	38.704
totale attività	€	828.961
totale passività	€	279.865
patrimonio netto	€	549.096

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche, riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2024	ANNO 2023

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2023; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2024.



Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2023	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2024
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:		432			432	0								432
.....														
Totale voce														432
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
.....														
Totale voce														
Totale														432

Nel corso del 2024 non è stata movimentata la voce in questione che risulta valorizzata per il marchio Cronoscalata ETNA iscritto presso la Camera di commercio di Catania, in ragione del valore di prima iscrizione avvenuto nell'esercizio 2023 non si è proceduto all'avvio della procedura di ammortamento in quanto ciò sarà effettuata dopo aver valutazioni stime adeguate ad attribuire il reale valore del marchio registrato che ragionevolmente nel breve periodo assumerà un valore commerciale superiore al valore iscritto in bilancio.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

P. Belletti

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2024	ANNO 2023
Terreni e fabbricati	3	3
Mobili e macchine d'ufficio	20	20
Impianti e macchinari	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2023; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2024.

E. Weber

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2023; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2024.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.



Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2023	Valore in bilancio al 31.12.2024
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	10.331			10.331					10.331	10.331
...										
Totale voce	10.331	0	0	10.331	0	0	0	0	10.331	10.331
b. imprese collegate:				0						0
...										
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	10.331	0	0	10.331	0	0	0	0	10.331	10.331

L'Ente detiene la partecipazione della società in house con il 100% della proprietà.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate sulla base dei valori di bilancio della società al 31/12/2024.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Acì service srl	via Sabotino 3	10.400	23.882	1.501	100%	23.882	10.331	13.551
Totale		10.400	23.882	1.501	1	23.882	10.331	13.551

blue

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c. verso controllanti									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d. verso altri									
...	0			0				0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Non risultano valori immobilizzati.

Handwritten signature and initials.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	5.643			0	0	0	0		5.643
Totale voce	5.643	0	0	0	0	0	0	0	5.643
Totale	5.643	0	0	0	0	0	0	0	5.643

La voce corrisponde ai depositi cauzionali in denaro e non ha subito movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

P. b. b. e.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

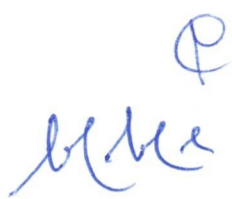
Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0



2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2024";
- esercizio "2023";
- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizio "2019";
- esercizi precedenti.



Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
ATTIVO CIRCOLANTE								
II Crediti								
01 verso clienti:	202.296			1.036.431		1.043.064		195.663
.....								
Totale voce	202.296	0	0	1.036.431	0	1.043.064	0	195.663
02 verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	16.625			46.148		51.082		11.691
.....								
Totale voce	16.625	0	0	46.148	0	51.082	0	11.691
04-ter imposte anticipate:								
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	43.949			105.836		103.371		46.414
.....								
Totale voce	43.949	0	0	105.836	0	103.371	0	46.414
Totale	262.870	0	0	1.188.415	0	1.197.518	0	253.768

Rispetto al precedente esercizio i crediti diminuiscono di - €. 9.102;

i crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente subiscono un decremento di € 6.603.

Alla data del 31/12/2024 la consistenza dei crediti verso clienti ammonta a €. 195.663 i crediti più rilevanti sono: crediti verso Aci Italia e ACI INFORMATICA per € 38.535 (- €.15.435 rispetto all'esercizio precedente); crediti verso Delegati vari per canoni marchio ACI e per tessere ACI emesse per € 36.981 (- €.5.076 rispetto all'esercizio precedente); e crediti vs clienti diversi per €. 17.568 (- €.4.427 rispetto all'esercizio precedente).

Nel conto, inoltre, vi sono le fatture da emettere come da circolare ACI provenienti dagli altri crediti che ammontano ad € 102.178 circa (-€. 31.571 rispetto all'esercizio precedente).

I crediti tributari sono esclusivamente dati dal credito da dichiarazione Ires.

I crediti verso altri sono costituiti principalmente da crediti di subagenti Sara pari a €. 34.892 è stata già affidata ai legali procura per procedere al recupero crediti; cionondimeno, in ragione della difficoltà e del contestuale trascorso di tempo rispetto all'attivazione delle

h.be

procedure di recupero credito l'Ente nel corso del 2024 ha prudentemente costituito un fondo svalutazione rischi su crediti per l'importo di €. 30.000 a garanzia dell'importo in questione; il resto dell'importo per altri crediti pari a €. 11.522 da crediti esigibili entro il 2025.

Si precisa che i crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'P' followed by a series of loops and a final horizontal stroke.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	195.663	0	0	195.663
Totale voce	195.663	0	0	195.663
02 verso imprese controllate				
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	11.691			11.691
Totale voce	11.691	0	0	11.691
04-ter imposte anticipate				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	46.414			46.414
Totale voce	46.414	0	0	46.414
Totale	253.768	0	0	253.768

Come si evince dai dati esposti in tabella i crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.



Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÀ																
Descrizione	Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:	195.663						0		0				0		195.663	0	195.663
.....																	
Totale voce	195.663	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	195.663	0	195.663
02 verso imprese controllate																	0
.....																	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate																	0
.....																	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	11.691																11.691
.....																	
Totale voce	11.691	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11.691
04-ter imposte anticipate																	0
.....																	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri	11.522		0									0		34.892			46.414
.....																	
Totale voce	11.522	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	34.892	0	0	0	46.414
Totale	218.876	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	34.892	0	195.663	0	253.768

Come si evince dalla tabella dei crediti per anzianità, la loro insorgenza è riconducibile all'esercizio 2024 ad eccezione dell'importo risultante tra i crediti verso altri dove è catalogato un credito verso subagenti Sara pari a €. 34.892 la cui anzianità è riconducibile agli esercizi precedenti di questo importo la documentazione è già stata affidata ai legali per procedere al recupero crediti; l'Ente nel corso del 2024 ha prudentemente costituito un fondo svalutazione rischi su crediti per la somma di €. 30.000 a garanzia dell'importo in questione. il resto dell'importo per altri crediti pari a €. 11.522 da crediti esigibili entro il 2025.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

[Handwritten signature]

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

[Handwritten signature]

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
01 Depositi bancari e postali:	243.822	2.089.925	1.985.114	348.633
Totale voce	243.822	2.089.925	1.985.114	348.633
02 Assegni:		61.140	61.140	
Totale voce	0	61.140	61.140	0
03 Denaro e valori in cassa:	24.934	5.526.468	5.539.366	12.037
Totale voce	24.934	5.526.468	5.539.366	12.037
Totale	268.756	7.677.534	7.585.621	360.670

I depositi bancari si incrementano per €. € 104.811, si precisa che l'Ente non usufruisce della anticipazione concessa dalla banca negli anni precedenti, in quanto visto l'andamento finanziario dell'Ente non si è rilevata la necessità di richiederla ulteriormente; il decremento




è dato dalla giacenza delle riscossioni tasse conto Regione poiché con il passaggio alla piattaforma SISAL si sono ridotti i tempi del riversamento delle tasse che passano da un prelievo settimanale ad un prelievo giornaliero.

La voce denaro e valori in cassa comprende la cassa giornaliera per attività sportello che viene versata in banca il giorno successivo, nonché giacenza del cassiere economo e funzionario delegato.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Ratei attivi:				
...	0	0	0	0
...				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	72.193	80.607	72.193	80.607
...				
...	72.193	80.607	72.193	80.607
Totale voce	72.193	80.607	72.193	80.607
Totale	72.193	80.607	72.193	80.607



I risconti attivi sono dati da polizze assicurative e fideiussorie e aliquote sociali.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

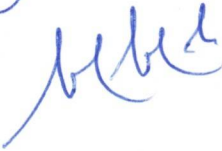
La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	122.242	130.100	122.242	130.100
...				
...				
Totale voce	122.242	130.100	122.242	130.100
Totale	122.242	130.100	122.242	130.100

7


I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
I Riserve: ordinarie	0	0		0
Riserva ex art. 9 Regolamento L.12/2013	13.479	0	0	13.479
Totale voce	13.479	0	0	13.479
II Utili (perdite) portati a nuovo	431.803	65.110		496.913
III Utile (perdita) dell'esercizio	65.110	38.704	65.110	38.704
Totale	510.392	103.814	65.110	549.096

La variazione è data dal risultato di esercizio pari a €. 38.704.

L'Ente, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Catania del 06 ottobre 2022 il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Catania" – per il triennio 2023 – 2025 - ai sensi e




per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Come previsto dal regolamento all'art. 9 propone di destinare l'intero risultato di esercizio pari a €. 38.704 ad incremento della voce utili portati a nuovo.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente ha un patrimonio netto positivo e quindi non deve esporre un piano di risanamento.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tabella 2.4.c – Movimenti altri fondi / fondo rischi su crediti

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2023	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2024
0		30.000	30.000
0			30.000

L'Ente nel corso del 2024 ha prudentemente costituito un fondo svalutazione rischi su crediti per l'importo di €. 30.000, come già descritto alla voce crediti.



2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2023	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	FONDO TFR			
			Adeguamenti	Saldo al 31.12.2024	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0

Non risultano valorizzati importi al fondo in questione.

Handwritten signature and initials in blue ink.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2024";
- esercizio "2023";
- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizio "2019";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0		0	0
.....				
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:	0	0	0	0
.....				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	0	54.514	54.514	0
.....				
Totale voce	0	54.514	54.514	0
07 debiti verso fornitori:	90.039	640.856	638.657	92.238
.....				
Totale voce	90.039	640.856	638.657	92.238
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0	0	0	0
.....				
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:	0		0	0
.....				
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	998	504.649	496.200	9.446
.....				
Totale voce	998	504.649	496.200	9.446
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0	0	0	0
.....				
Totale voce	0	0	0	0
14 altri debiti:	25.599	4.377.156	4.384.674	18.081
.....				
Totale voce	25.599	4.377.156	4.384.674	18.081
Totale	116.635	5.577.175	5.574.046	119.765

I debiti iniziali verso fornitori subiscono un incremento di € 2.199; il debito al 31/12/2024 pari a €. 93.238 è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia di € 50.535, dai debiti verso fornitori vari per circa € 2.310; Il residuo è dato dal conto fatture da ricevere pari ad € 39.392. I debiti tributari sono dati dal valore di tributi vari che saranno regolarizzati a gennaio 2025; Gli altri debiti sono essenzialmente importi versati nei primi giorni del 2025 per riversamento tasse alla Regione e anticipazioni per pratiche assistenza €. 6.956 per €. 2.229 anticipi da clienti per pagamenti regolarizzati nel corso del 2025 depositi cauzionali di terzi per €. 1.000 e Debito vs ACI per compensi su raggiungimento obiettivo Direttore per €. 7.896.

Si precisa che i debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono considerati irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

[Handwritten signature]
[Handwritten mark]

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0	0	0			0
.....						
Totale voce	0	0	0			0
05 debiti verso altri finanziatori:	0	0	0	0	0	0
.....						
Totale voce	0	0	0			0
06 acconti:	0					0
.....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	92.238	0	0			92.238
.....						
Totale voce	92.238	0	0			92.238
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	0		0			0
.....						
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce	0	0	0			0
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	9.446					9.446
.....						
Totale voce	9.446	0	0	0	0	9.446
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0					0
.....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
14 altri debiti:	18.081					18.081
.....						
Totale voce	18.081	0	0	0	0	18.081
Totale	119.765	0	0	0	0	119.765

I debiti risultanti al 31/12/2024 verranno onorati entro l'esercizio successivo.



Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:					0		0	0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:							0	0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	0							0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	92.238	0	0	0	0	0	0	92.238
.....								
Totale voce	92.238	0	0	0	0	0	0	92.238
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0		0					0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:							0	0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	9.446							9.446
.....								
Totale voce	9.446	0	0	0	0	0	0	9.446
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0							0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
14 altri debiti:	18.081							18.081
.....								
Totale voce	18.081	0	0	0	0	0	0	18.081
Totale	119.765	0	0	0	0	0	0	119.765

Come si evince dalla tabella, l'anzianità dei debiti è riconducibile all'esercizio 2024

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del d.lgs. 139/2017 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macro-voce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti alla gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 macro-voci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macro-voci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
Gestione Caratteristica	38.734	69.924	-31.190
Gestione Finanziaria	13.926	10.553	3.373

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	52.660	80.477	-27.817

Rispetto al 2023 si riscontra una flessione (- € 31.190) del saldo della gestione caratteristica determinata dal valore algebrico che scaturisce dall'aumento dei ricavi del valore della produzione per € 23.302 cui ha fatto seguito un aumento della voce costi della produzione per € 54.492.

Il risultato della gestione finanziaria ha fatto registrare un incremento del valore rispetto all'esercizio precedente per + € 3.373 quest'anno influenzato dal valore dei proventi in

incremento per interessi attivi maturati sulla giacenza di tesoreria + €. 3.373 rispetto al precedente esercizio.

Il risultato ante imposte decresce per l'importo di - €. 27.817 derivanti dal risultato del saldo combinato in decremento della sezione gestione caratteristica – influenzata dalla valorizzazione della voce accantonamento per rischi (€. 30.000) e proventi e oneri finanziari.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macro voce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:



A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
330.582	313.262	17.320
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Tale voce rispetto al precedente esercizio, registra un incremento di €. 17.320

Tale dato scaturisce prevalentemente, da maggiori entrate per €. 26.346 per quote sociali e manifestazioni sportive ed è parzialmente attenuato da minori ricavi per €. 9.327 per riscossione tasse automobilistiche e proventi ufficio assistenza automobilistica.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
298.834	292.852	5.982
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento che ha riguardato maggiori introiti per Rimborsi e concorsi diversi per (+ €. 4.739); per provvigioni assicurative (+ €. 3.502) per canone marchio (+ €. 217) valori parzialmente attenuati da minori ricavi per affitti (- €. 3.147).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macro-voce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

P. beher

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
1.659	2.306	-647
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Questa voce include i costi per cancelleria e alto materiale di consumo in leggero decremento rispetto al precedente esercizio.

B7 - Per servizi

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
345.375	325.135	20.240
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Nel conto si rileva la Convenzione con la società in house Aci Service Srl ed i servizi informatici ed elaborazione dati per i canali di vendita dei servizi Ac.

Il maggior valore riscontrato rispetto all'esercizio precedente è generato da valore algebrico frutto di poste compensative generali delle spese di funzionamento rispettivamente in aumento per €. 24.145 e in diminuzione per €. 3.905.

In osservanza della circolare ACI 1939/18, all'interno del conto sono stati riallocati i costi del Direttore.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
13.363	21.643	-8.280
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Il costo è dovuto esclusivamente al riconoscimento del fitto locali per gli agenti Sara come da Convenzione in essere; rispetto al 2024 si registra un decremento per accollo del canone d'affitto dell'Agente Capo Sara di S. Gregorio da parte di SARA Assicurazioni Spa..

B9 - Per il personale

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Non si registrano costi al conto in questione

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
18.640	17.228	1.412
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Questa voce include gli ammortamenti dell'esercizio,

B12 – Accantonamenti per rischi

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
30.000	0	30.000
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

La voce risulta valorizzata per movimentazione di un fondo svalutazione rischi su crediti per l'importo di €. 30.000, come già descritto alla voce crediti

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
181.645	169.878	11.767
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, nonché le spese per la pubblicazione dell'assemblea; il valore registrato è in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente, l'incremento registrato è riconducibile principalmente all'aumento delle aliquote sociali.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macro voce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 – Proventi da partecipazione

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

il minor valore rilevato rispetto all'esercizio precedente è costituito dal valore del dividendo distribuito dalla Società controllata non presente nel 2023.



C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
13.926	10.553	3.373
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

L'importo ordinario è dato dagli interessi sul conto corrente bancario in crescita rispetto all'esercizio precedente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

La voce si riferisce a interessi verso l'Erario, non rilevati nel corso dell'esercizio 2024

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
13.956	15.367	-1.411
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Le imposte di esercizio si riferiscono ad IRAP e IRES.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2024
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	0	0	0	0

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024-2026			
AUTOMOBILE CLUB CATANIA			
Area d'inquadramento e posizioni economiche	Fabbisogno 2024	Fabbisogno 2025	Fabbisogno 2026
AREA C	2	2	2
AREA B	4	4	4
TOTALE	6	6	6

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Catania, la cui indennità di posizione è a carico dell'A.C. Catania

4.1 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	6.312
Collegio dei Revisori dei Conti	4.723
Totale	11.035



4.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate realizzate dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0		0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	253.768	0	253.768
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	253.768	0	253.768
Debiti commerciali	119.765	0	119.765
Debiti finanziari	0		0
Totale debiti	119.765	0	119.765
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	330.582		330.582
Altri ricavi e proventi	298.834		298.834
Totale ricavi	629.416	0	629.416
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	1.659		1.659
Costi per prestazione di servizi	345.735	211.024	134.711
Costi per godimento beni di terzi	13.363		13.363
Oneri diversi di gestione	181.645		181.645
Parziale dei costi	542.402	211.024	331.378
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	13.926		13.926
Totale proventi finanziari	13.926	0	13.926

4.3 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti

eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ															
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	845	0	0	44	0	70	0	102	1.061
				Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	16.609	0	0	859	0	1.383	0	139.917	158.767
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Affari economici	Trasporti	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
					Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Attività ricreative, culturali e di culto	Attività culturali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.659	327.922	13.363	0	17.737	0	28.547	0	41.626	430.854
Totali						1.659	345.376	13.363	0	18.640	0	30.000	0	181.644	590.682

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti



RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzazioni	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
	Rafforzamento del ruolo e attività istituzionali	realizzazione di iniziative in materia di promozione di ACI Storico	nazionale		4.013	1.200				5.213
TOTALI					4.013	1.200	IRRFI			5.213

Sebbene non fossero stati previsti progetti locali per l'anno 2024, in occasione del Centenario della Catania-Etna è stata organizzata la manifestazione ricadente nel circuito “Ruote nella Storia”

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2024
Rafforzamento del ruolo e attività istituzionali		realizzazione di iniziative in materia di promozione di ACI Storico	nazionale		realizzazione di 1 evento e di campagne divulgative/promozionali

Sebbene non fossero stati previsti progetti locali per l'anno 2024, in occasione del Centenario della Catania-Etna è stata organizzata la manifestazione ricadente nel circuito “Ruote nella Storia”

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nessun fatto di rilievo intervenuto dopo la gestione.

- **7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 38.704. Come previsto dal regolamento all'art. 9, destina a miglioramento dei saldi di bilancio i risparmi conseguiti e derivanti dall'applicazione del regolamento. L'utile viene destinato ad incremento degli utili portati a nuovo. Si richiede esplicita destinazione degli utili da parte dell'assemblea.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Catania, 18/03/2025

